



MEP Italia

TOGETHER IN EUROPE

MODEL EUROPEAN PARLIAMENT TEMI 2023-24



www.mepitalia.eu



A.P.S. Model European Parliament Italia
Via Agostino Tagliazucchi 46, 41121 Modena (MO)
Tel. 3315295407 Codice fiscale: 90015010367

TEMI MEP ITALIA 2024

1) COMMISSIONE PER GLI AFFARI ESTERI (AFET)

“Sul problema delle migrazioni”

Quando un fenomeno è iniziato molti anni fa, ed è destinato a durare ancora per molti anni, non si può discutere di un'emergenza, bensì di un dato strutturale. Pertanto, non si può sempre parlare di emergenza migranti ma piuttosto del fenomeno strutturale delle migrazioni, che non deve essere affrontato con provvedimenti tampone ma con strumenti che dimostrino programmazione e lungimiranza. Per esempio, è di corto respiro e contrario ai principi fondamentali dell'Ue affidarsi alla c.d. esternalizzazione, cioè pagare paesi con regimi politici autoritari, poco rispettosi dei diritti umani, privi di un efficace controllo democratico all'interno e alla fine inaffidabili, perché fungano da guardiani dei confini europei (per esempio. Libia, Turchia, Tunisia). Elaborate una proposta di risoluzione che delinei linee guida ed esempi concreti di una regolamentazione delle migrazioni che tenga conto sia dei fattori che spingono le persone a migrare sia di altri dati strutturali interni ai paesi europei, come la denatalità e il crescente calo della popolazione e la difficoltà da parte delle imprese di reperire la necessaria manodopera, sia generica che qualificata.

2) COMMISSIONE PER GLI AFFARI ESTERI (AFET) SOTTOCOMMISSIONE PER LA SICUREZZA E LA DIFESA (SEDE)

“Verso la fine dell'eccezionalismo artico”

La prima estate in cui si scioglierà praticamente tutto il ghiaccio marino del Polo Nord arriverà forse negli anni 2030, fenomeno accelerato dai grandi cambiamenti climatici. Ciò creerà enormi problemi a livello ambientale sia per le comunità locali di persone sia per gli animali, oltre a causare precipitazioni estreme e ondate di calore in Europa e negli Stati Uniti. Ma questo avrà anche un grande effetto a livello geopolitico, dal momento che l'Artico non sarà definitivamente più una regione isolata dalle tensioni globali, con diversi paesi che già puntano, anche creando installazioni militari, ad avere accesso alla regione per accaparrarsi risorse come gas, petrolio e terre rare e sviluppare nuove rotte commerciali. Esiste già un Consiglio Artico che ha cercato finora di tenere lontane le tensioni e di favorire la collaborazione fra gli Stati, ma l'invasione russa dell'Ucraina rende ora difficile continuare sulla stessa strada. Elaborate una proposta di risoluzione che punti a regolamentare i problemi della regione, preservando la cooperazione pacifica e rallentando il cambiamento climatico, favorendo l'accordo diplomatico con gli altri Stati.



3) COMMISSIONE PER IL COMMERCIO INTERNAZIONALE (INTA)

“Via del cotone vs Via della seta”

Nel settembre 2023, a margine della riunione del G 20 a Nuova Dehli, è stato firmato il memorandum d'intesa per un corridoio India-Medio Oriente-Europa (IMEC) sottoscritto dai leader di Stati Uniti, India, Arabia Saudita, Emirati, Francia, Germania, Italia e Unione europea.

Si tratta di due collegamenti: uno ferroviario tra l'Europa e il Golfo (Emirati, Arabia Saudita, Israele, Giordania), l'altro portuale tra India e Golfo. Ma prevede anche cavi per la trasmissione dei dati e dell'elettricità e tubature per l'idrogeno verde. Questo piano ambizioso, definito anche la Via del cotone, in concorrenza con la Via della seta cinese, necessita di essere valutato nel suo contesto geopolitico, analizzato nei suoi obiettivi e definito nelle sue articolazioni. Elaborate una proposta di risoluzione che possa fornire una cornice di collaborazione economica e non di ulteriore tensione fra gli Stati.

4) COMMISSIONE PER L'AMBIENTE, LA SALUTE PUBBLICA E LA SICUREZZA ALIMENTARE (ENVI D)

“La convivenza con i grandi carnivori”

Il ripopolamento dei grandi carnivori ha portato all'aumento dei conflitti con l'essere umano e riaperto il problema della coesistenza con la pastorizia e le attività di allevamento, inducendo a una modifica dell'atteggiamento nei confronti di queste specie (soprattutto lupi e orsi bruni, ma anche, localmente, ghiottoni, linci eurasiatiche e linci iberiche). Elaborate una proposta di risoluzione che individui i termini sostenibili di una convivenza pacifica fra l'ambiente umano e quello dei grandi carnivori.

5) COMMISSIONE PER L'INDUSTRIA, LA RICERCA E L'ENERGIA (ITRE)

“I satelliti e la *space economy*”

Nella notte di San Lorenzo del 2023 in cielo, assieme alle stelle cadenti, c'erano circa 5.000 satelliti e, secondo la Swedish Space Corporation (SSC), nel 2040 arriveranno ad essercene 100 mila operativi. Questa tendenza, dovuta anche al ruolo crescente dei privati nelle attività spaziali, specialmente negli USA, indica che l'economia spaziale si sta espandendo sempre di più nel settore commerciale, in particolare nel settore delle comunicazioni. Ma non solo, dato che già nel 2019 i membri della Nato avevano incluso il dominio spaziale quale quinto elemento delle operazioni militari dopo terra, mare, aria e cyberspazio. L'Ue ha già deciso di creare una propria costellazione di satelliti denominata «IRIS» (Infrastruttura per la resilienza, l'interconnettività e la sicurezza via satellite), sta lavorando per creare una propria autonomia strategica nello spazio e intende elaborare una propria legge spaziale. Preparate una proposta di risoluzione su quest'ultimo punto per regolare il traffico spaziale, che tenga conto del rapporto commerciale/militare e pubblico/privato e possa portare ad un significativo accordo internazionale.



6) COMMISSIONE PER IL MERCATO INTERNO E LA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI (IMCO)

“Sulle regole per i *Big Data* e l’Intelligenza Artificiale”

Big data e Intelligenza Artificiale sono attualmente due elementi chiave per lo sviluppo delle nostre economie, delle nostre società e la sicurezza dei nostri paesi. Unione Europea, Stati Uniti e Cina hanno prospettive diverse sul modo di regolamentare questi temi, andando da un massimo a un minimo di regolamentazione, anche in relazione agli obiettivi che ciascuno di questi soggetti politici si pone. Elaborate una proposta di risoluzione basata sull’ approccio umano-centrico ed etico dell’Ue che possa fornire degli standard utili a regolamentare i mercati globali, senza che questo porti ad una arretratezza tecnologica rispetto agli altri paesi.

7) COMMISSIONE PER I TRASPORTI E IL TURISMO (TRAN)

“La rivincita dei treni e delle cuccette”

C’è stato un tempo nel cinema nel quale l’arrivo della ferrovia celebrava il mito della frontiera e della modernità. In un periodo più recente, con l’Interrail (lanciato nel 1972), i giovani scoprivano l’Europa e la libertà di viaggiare senza confini. Negli ultimi anni, i treni sembravano passare in secondo piano, sorpassati dalla velocità degli aerei (soprattutto con i low cost) e dalla crescita apparentemente senza limiti dell’automobile. Oggi i treni, compresi quelli notturni, sembrano prendersi una rivincita, sia perché riescono a raggiungere velocità non pensabili fino ad alcuni anni fa, sia perché consentono una maggiore sostenibilità ambientale ed ecologica. Elaborate una proposta di risoluzione in cui, anche tenendo conto delle iniziative nate in alcuni paesi europei, l’Ue possa fornire un quadro di riferimento e di regolamentazione che favorisca un nuovo sviluppo di questo settore, che può contribuire a ridurre le emissioni di gas serra nei trasporti, anche puntando a risolvere il problema delle regole diverse fra gli Stati, che rallentano le linee transfrontaliere.

8) COMMISSIONE GIURIDICA (JURI)

“Evitare gli stereotipi di genere nelle sentenze della magistratura”

Senz’altro in Italia, ma non solo, spesso le sentenze sui casi di stupro colpevolizzano le vittime e sminuiscono le violenze, per via di un sessismo diffuso e poca specializzazione nella magistratura.

La Corte suprema dell’India, nell’agosto 2023, ha annunciato la pubblicazione dell’*Handbook on combating gender stereotypes*, con lo scopo di evitare gli stereotipi di genere nel linguaggio giuridico, perché le parole non sono solo parole e possono influenzare il giudizio. Sicuramente uno strumento simile, tenendo conto delle differenze culturali e sociali, può essere utile anche per i giudici che operano nell’Ue. Elaborate una proposta di risoluzione che sviluppi linee guida ed esempi concreti per ridurre il più possibile gli stereotipi di genere in tutti i tipi di sentenze.



9) COMMISSIONE PER LE LIBERTÀ CIVILI, LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI INTERNI (LIBE)

“La lotta alla tratta degli esseri umani nell’Ue”

La tratta degli esseri umani distrugge la vita delle persone privandole della loro dignità, della loro libertà e dei loro diritti fondamentali. Spesso si tratta di un reato violento commesso da reti della criminalità organizzata. Pressoché la metà delle vittime della tratta nel territorio dell'Unione europea è composta da cittadini dell'Ue, e la maggior parte delle vittime sono donne e ragazze, vittime della tratta a fini di sfruttamento sessuale. Quasi una su quattro vittime della tratta è un minore. La maggior parte dei trafficanti è costituita da cittadini dell'Ue e quasi i tre quarti degli autori del reato di tratta sono uomini. Questo reato genera profitti elevati per i criminali e comporta costi umani, sociali ed economici enormi. Si stima che nell'Ue il costo economico raggiunga i 2,7 miliardi di euro in un solo anno. L'Ue ha già impostato azioni e elaborato norme per affrontare il problema ma, trattandosi di un reato complesso dalle diverse facce, molto ancora si può fare. Elaborate una proposta di risoluzione, indicando azioni preventive e di sostegno alle vittime, nuovi tipi di reati, modi per affrontare le sfide transnazionali e altri strumenti che possano permettere di ridurre significativamente l'incidenza di questo reato.

10) COMMISSIONE PER I DIRITTI DELLA DONNA E L'UGUAGLIANZA DI GENERE (FEMM)

“La trasparenza retributiva nell’Ue e la lotta al *gender pay gap*”

La nuova direttiva sulla trasparenza retributiva è stata adottata dal Consiglio il 24 aprile 2023. Gli Stati membri dell'Ue avranno tre anni per "recepire" la direttiva, adeguando la rispettiva legislazione nazionale per includere le nuove norme. La trasparenza retributiva viene considerata un importante strumento per diminuire il divario retributivo di genere, ma da sola non basta per eliminarlo. Elaborate una proposta di risoluzione per colmare gli spazi non normati dalla direttiva, che lascia la scelta ai singoli Stati, integrandoli con altre possibili norme specifiche relative alla lotta al *gender pay gap*.

11) COMMISSIONE PER L'AMBIENTE, LA SALUTE PUBBLICA E LA SICUREZZA ALIMENTARE (ENVI II)

“Verso un consumo consapevole: combattere il *fast fashion* e promuovere la sostenibilità nel settore tessile”

Con il settore della moda che contribuisce significativamente all'inquinamento globale, la sostenibilità nel ciclo di vita dei prodotti tessili è diventata una priorità per l'Unione Europea. La crescente consapevolezza dei consumatori sul c.d. *fast fashion* - caratterizzato da una rapida produzione di massa di capi a basso costo - ha sollevato interrogativi sull'impatto ambientale e sociale delle pratiche ad esso connesse. È fondamentale che l'Ue adotti misure che promuovano la durabilità dei prodotti, riducano la sovrapproduzione e incentivino il riciclo e il riuso, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e dell'economia circolare. Elaborate una proposta di risoluzione che delinei azioni chiare per limitare la distruzione di tessuti invenduti, combattere il *greenwashing*, aumentare la trasparenza della filiera a tutela dei consumatori (per esempio, attraverso l'introduzione di passaporti digitali) e assicurare che i diritti dei lavoratori siano centrali nella catena di approvvigionamento tessile.



12) COMMISSIONE SPECIALE SULLE INGERENZE STRANIERE IN TUTTI I PROCESSI DEMOCRATICI DELL'UE, INCLUSA LA DISINFORMAZIONE (INGE)

“Promuovere la resilienza dell’Ue contro l’interferenza straniera e la disinformazione per salvaguardare l’integrità dei processi democratici e del dibattito pubblico”

In uno scenario globale che l'ex Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha definito come “policrisi” si moltiplicano le minacce di interferenza straniera e disinformazione che compromettono la sicurezza delle democrazie europee, l'integrità dei processi democratici e, più in generale, la correttezza del dibattito pubblico sulle questioni di attualità. Questioni come il cambiamento climatico, la campagna di vaccinazioni contro il Covid-19, i flussi migratori e, non da ultimo, i conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese diventano così terreno fertile per teorie del complotto che, lungi dall'essere relegate a bizzarre fantasie, testano in profondità la resilienza e la tenuta del dibattito pubblico. In questo contesto, diventa essenziale per l'Ue rafforzare le proprie difese e sviluppare strategie proattive per contrastare questi attacchi, proteggendo così valori fondamentali, quali la libertà, la democrazia e il rispetto dei diritti umani. In che modo la cooperazione tra gli Stati membri può essere migliorata per tutelare l'integrità del dibattito pubblico e delle elezioni e la tutela dei diritti di tutti, europei e non? Quali iniziative di educazione digitale e consapevolezza mediatica possono essere promosse per incrementare la resistenza dei cittadini europei alla disinformazione? Come possono essere bilanciate le misure di sicurezza con il rispetto delle libertà civili, quali la libertà di informazione (di informare ed essere informati) e di manifestazione del pensiero e il diritto alla privacy?



L'APS MODEL EUROPEAN PARLIAMENT ITALIA DETIENE LO STATUS CONSULTIVO SPECIALE PRESSO ECOSOC, IL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE DELLE NAZIONI UNITE

Le seguenti tematiche sono elaborate e discusse per promuovere, tramite l'educazione alla cittadinanza attiva ed al dibattito democratico, gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.